PREFAZIONE ALL'EDIZIONE ORIGINALE

Durante la scrittura di questo libro ci siamo divertiti a immaginare il titolo più appropriato. Dovevamo intitolarlo "La tripla rivoluzione" dei network sociali, della personalizzazione di internet e della connettività mobile sempre disponibile? Abbiamo deciso che sarebbe stato troppo complicato, anche se "La tripla rivoluzione" è diventato il titolo della prima parte del libro, dove dedichiamo un capitolo a ciascuna delle tre rivoluzioni.

Dovevamo intitolarlo "Networked Individualism"? Una simile espressione, apparentemente contraddittoria, sarebbe stata fuorviante – meglio spiegarla nel corso del testo – e non avrebbe reso a sufficienza il nostro interesse per la connettività internet e mobile. La seconda parte del libro dedica ampio spazio all'analisi di come la tripla rivoluzione si dispieghi nell'ambito delle relazioni, delle famiglie, del lavoro, dei processi creativi e dell'informazione.

Dovevamo intitolare il nostro libro "Il network sociale" [*The social network*]? Decisamente no, perché oggi questa espressione richiama eccessivamente Facebook – ed è addirittura il titolo del film, vincitore del premio Oscar nel 2011, dedicato alla nascita di Facebook. In questo testo dedichiamo ampio spazio a spiegare perché i network sociali sono molto più di Facebook.

Abbiamo dunque deciso di intitolarlo "Networked: il nuovo sistema operativo sociale", enfatizzando come i network tra persone abbiano profondamente trasformato il modo in cui ci connettiamo, in presenza e con la mediazione delle tecnologie.

Durante il processo di scrittura abbiamo preso una decisione: anche se prendiamo molto seriamente le rivoluzioni di internet e del mobile, il tema centrale di questo libro non sono i prodigi di internet e degli smartphone. Malgrado la grande attenzione che viene rivolta ai nuovi *gadgets*, la tecnologia non determina il comportamento umano; sono gli umani a determinare il modo in cui vengono utilizzate le tecnologie. Per di più, questo libro diventerebbe immediatamente obsoleto, se ci concentrassimo prevalentemente sui dispositivi tecnologici. Stiamo scrivendo nel settembre del 2011, ma il libro non sarà pubblicato prima del 2012: siamo sicuri che molto potrà cambiare in questo lasso di tempo – e nel periodo immediatamente successivo. Allo stesso tempo, siamo con-

vinti che rimarrà valida la constatazione che internet e la telefonia mobile hanno contribuito al rimodellamento dei network sociali delle persone, consentendo l'incremento delle loro dimensioni e del loro grado di diversificazione, oltre alla riconfigurazione delle modalità con cui le persone utilizzano i propri network per apprendere, risolvere problemi, prendere decisioni e offrirsi supporto reciproco.

Non possiamo fare previsioni precise: nel momento in cui leggete queste pagine, Facebook potrebbe nel frattempo aver ceduto il campo a FaceWall, l'ambiente descritto in uno dei due scenari futuri delineati alla fine di questo libro; in ogni caso, abbiamo cercato di cogliere i processi sociali fondamentali legati alla tripla rivoluzione.

Anche se ci soffermiamo sugli Stati Uniti e sul Canada (il "Nord America"), che sono le realtà che conosciamo meglio, le nostre argomentazioni dovrebbero rivelarsi utili anche in altri contesti.

Infine, possiamo constatare che tutte le rivoluzioni seguono un percorso accidentato. Per esempio, malgrado la nostra attenzione per le rivoluzioni, questo libro è ancora un libro tradizionale – che sia fruito su carta o in formato ebook. Speriamo davvero che la prossima edizione possa avere link ipertestuali a tutti gli articoli e a tutti i film che citiamo. Ma c'è ancora spazio per una buona lettura. Abbiamo cercato di evitare le forme gergali e di rivolgerci anche a un pubblico generico sufficientemente attento, lasciando però soddisfatti anche gli specialisti. Siamo convinti di esserci riusciti e ci auguriamo che, leggendolo, apprezziate il libro ancor più di quando non ci sia piaciuto scriverlo. Vi preghiamo di inviarci i vostri commenti sul nostro blog, http://networked.pewinternet.org. Grazie.